



# COMUNE DI LERCARA FRIDDI

(Città Metropolitana di Palermo)

Prot. n.                     

del 14.06.2018

Il sottoscritto NICOSIA CONCETTA, nata a LERCARA FRIDDI il 08.12.1963, nominato Assessore di questo Comune, giusto provvedimento sindacale n. 20 del 14.06.2018

Consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

## DICHIARA

- di non incorrere in alcuna delle condizioni ostative all'esercizio della carica di cui al D. L.vo n. 235/2012;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs n. 39/2013 e pertanto di non ricoprire:
  - incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali;
  - incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs n. 39/2013 e pertanto di non ricoprire:
  - incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia;
  - incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
  - incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
  - incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4, del D. Lgs n. 39/2013 e pertanto di non ricoprire:
  - incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale, provinciale o comunale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 39/2013 e pertanto di non ricoprire:
  - incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale e locale;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 14, comma 2, del D. Lgs n. 39/2013 e pertanto di non ricoprire:
  - incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della regione Sicilia;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 10, comma 1, nn. 1, 2, 3, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto di non essere;

- amministratore o dipendente, con poteri di rappresentanza o di coordinamento, di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza, in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione da parte del Comune e che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione, in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi il 10 per cento del totale delle entrate dell'ente;

- titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente che ha, parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritto, somministrazione o appalti, nell'interesse del Comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detto ente in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, la suddetta incompatibilità non sussiste per coloro che hanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritte regolarmente nei registri pubblici;

- consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai nn. 1 e 2 del presente comma;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 10, comma 1, n. 4, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto di non avere:

- lite pendente, in quanto parte, in un procedimento civile od amministrativo con il comune;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 10, comma 1, n. 5, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto di:

- non essere stato dichiarato, con sentenza passata in giudicato, responsabile verso il comune, istituto o azienda per fatti compiuti allorchè era amministratore o impiegato del comune ovvero di istituto o azienda da esso dipendente o vigilato e non ha ancora estinto il debito;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 10, comma 1, n. 6, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto di non avere:

- un debito liquido ed esigibile verso il comune ovvero verso istituto o azienda da esso dipendente per cui è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detto ente, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del DPR n. 602/73;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 10, comma 1, n. 7, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto di non essere:
  - nella condizione di non avere reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante il comune;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto:
  - di non ricoprire la carica di consigliere comunale in altro comune;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 14, comma 1, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto:
  - di non essere stato candidato in più di due comuni quando le elezioni si svolgono nella stessa data;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 67, comma 1, n. 4 dell'O.R.EE.LL. e pertanto di non avere:
  - ascendenti o discendenti, ovvero parenti o affini fino al secondo grado che coprano nell'amministrazione del comune il ruolo di appaltatore del lavoro o di servizi comunali, di esattore, collettore e tesoriere comunale, o in qualunque modo di fideiussore;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, comma 6, della L.R. n. 7/92, come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 6/2011 e pertanto di non essere:
  - di non essere coniuge, ascendente, discendente, parente o affine fino al secondo grado, del sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali.

**In alternativa dichiara:**

- che sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al citato D. Lgs n. 39/2013:

---

- che sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al citato D. Lgs n. 39/2013 e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione:

---

- che sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui alla citata L.R. n. 31/86 e ss.mm.ii. e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione:

---

- che sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al citato art. 67, comma 1, dell'O.R.EE.LL. e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione:

---

Il sottoscritto **SI IMPEGNA**, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale e a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Lercara Friddi, li 14.06.2018

**IL DICHIARANTE**

*Cacullo Mone*

Si attesta l'autenticità della firma apposta in mia presenza.

Lercara Friddi, li 14.06.2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**

